



COMUNICATO STAMPA

CORONAVIRUS: DA INIZIO EMERGENZA TASK FORCE DI 600 VOLONTARI ANPAS E CRI

Da un mese dalla prima attivazione delle organizzazioni regionali di volontariato di protezione civile convenzionate, avvenuta lo scorso 5 febbraio, **Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte e Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Piemonte** hanno lavorato in maniera congiunta, senza sosta, nella gestione degli interventi relativi all'emergenza sanitaria internazionale provocata dal Coronavirus Covid-19, continuando a garantire i servizi ordinari e il soccorso nei territori. Una task force di **600 volontarie e volontari Anpas e Croce Rossa**.

Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte: *«I volontari di Anpas e Croce Rossa che, adeguatamente formati e preparati, stanno svolgendo attività di prevenzione del rischio di contagio virale dovuto al Covid-19 e che ogni giorno effettuano servizi di soccorso sanitario e trasporti ordinari sul territorio, sono cittadine e cittadini di grande impegno civile e sociale. Donne e uomini che attivati dalle Istituzioni, sconfiggendo comprensibili timori, hanno prontamente risposto mettendosi a disposizione delle autorità competenti, in maniera volontaria e gratuita per contrastare l'emergenza provocata dal Coronavirus. A tutte e tutti loro va il mio personale ringraziamento e quello di tutto il Consiglio direttivo di Anpas Piemonte».*

*«Una comunità – commenta **Antonino Calvano**, presidente Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Piemonte – si difende, nei momenti di maggiore difficoltà, riunendo le sue forze migliori a supporto delle persone che più di altre sono esposte e che devono trarre dalla vicinanza delle istituzioni e dalla intelligente gestione di crisi la fiducia nel percorso di rientro. Un grazie di cuore a tutti coloro che stanno operando per fronteggiare questa delicata fase e che non si sono mai posti il dubbio tra la serietà del loro impegno a favore del prossimo e la chiusura nella paura».*

Mario Raviolo direttore del Dipartimento regionale 118 del Piemonte: *«Questa emergenza Coronavirus non ci ha colto del tutto impreparati perché da molto tempo stavamo già osservando il fenomeno che si stava espandendo in Cina. A un certo punto abbiamo dovuto agire anche noi dietro sollecitazione del Sistema di Protezione Civile nazionale. Il volontariato è stato impegnato fin dalle prime fasi dell'emergenza, negli aeroporti ci ha dato un grandissimo aiuto. Ancora oggi i controlli della temperatura vengono fatti dal personale delle associazioni Anpas e Croce Rossa regionale. Il loro apporto non si limita agli aeroporti, ma stanno collaborando con noi a tempo pieno all'interno dell'Unità di Crisi dove svolgono una funzione di supporto logistico, lo stesso che stanno svolgendo sul territorio con i mezzi di soccorso per l'ospedalizzazione dei pazienti più importanti e per il trasferimento dei pazienti che sono dislocati in altre Regioni e che devono essere fatti rientrare in Piemonte».*

Per l'attività di **sorveglianza sanitaria sui passeggeri in arrivo negli aeroporti di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi**, per la rilevazione della temperatura corporea con termometro a infrarossi, hanno turnato dal 5 febbraio, complessivamente **450 volontari e volontarie Anpas e Croce Rossa**. I volontari, muniti dei necessari dispositivi di protezione individuale, operano attenendosi scrupolosamente alle indicazioni ricevute dalle competenti autorità sanitarie presenti sul posto.

Anpas e Croce Rossa sono inoltre impegnate, dal 25 febbraio, nel garantire con personale specializzato, la **copertura 24 ore su 24 di postazioni telefoniche del numero verde sanitario regionale 800 19 20 20** per dare informazioni ai cittadini sulle misure da adottare per fronteggiare in maniera corretta la situazione relativa all'emergenza Coronavirus.

I volontari Anpas e Cri eseguono telefonicamente un pre-triage, e, sulla base di una serie di domande e risposte, indicano al paziente cosa fare o dove recarsi per ottenere la risposta assistenziale più appropriata. Ad oggi per il servizio fornito dal numero verde sanitario regionale 800 19 20 20 **hanno turnato 121 volontarie e volontari Anpas e Cri** ai quali si sono aggiunti circa 70 studenti della Scuola di Medicina dell'Università di Torino. Al solo numero verde sanitario regionale 800 19 20 20 dal 25 febbraio sono arrivate circa **8mila chiamate**.

Il 28 febbraio un pullman della colonna nazionale di Croce Rossa insieme a un pulmino e un'auto della Croce Rossa di Mondovì hanno **riportato in Piemonte i 36 astigiani bloccati ad Alassio**, mentre un'auto della Pubblica Assistenza Anpas Croce Bianca di Ceva rientrava con a bordo il direttore del settore elisoccorso 118 regionale, Roberto Vacca.

Tre ambulanze delle Pubbliche Assistenze Anpas Croce Verde Bricherasio e Croce Verde Pinerolo insieme a tre ambulanze delle Croce Rossa di Casale Monferrato, di Settimo Torinese e di Crescentino hanno **trasferito sei pazienti dall'Hotel di Alassio, una persona per ambulanza, all'ex Ospedale Militare Alessandro Riberi di Torino**.

Inoltre, su richiesta del direttore del Dipartimento regionale 118 del Piemonte, **Mario Raviolo**, due referenti di Anpas e Croce Rossa sono presenti all'interno dell'**Unità di Crisi della Regione Piemonte** dove è insediata tutta la catena di comando per risposta al Coronavirus per quanto di competenza regionale.